

# DECO e COOP Alleanza 3.0 a Bondeno

per parlare di filiere e sostenibilità ambientale della coltura del grano tenero ad oltre cento imprenditori

In occasione della Centenaria Fiera di ottobre, sabato 7 presso l'Agriturismo "La Florida" di Bondeno FE si è svolto un incontro sul tema **"Ottobre andiamo: è tempo di seminare"** (Le nostre idee di filiera e sostenibilità ambientale), a due settimane dalle nuove semine della campagna 2018. L'evento è stato organizzato da **Deco Industrie e Molino Pivetti** in collaborazione con la direzione di **Coop Alleanza 3.0**. "Per la prima volta" spiega **Adriano Facchini** - esperto in marketing agroalimentare - "una grande industria s'interessa di agroalimentare in particolare modo di farine derivate da grano tenero e chiamando a raccolta tutti i soggetti interessati che compongono la filiera".



Da sx: Giorgio Dal Prato, A.D. Deco; Sen. Maria Teresa Bertuzzi e Ezio Redeghieri di Coop Alleanza 3.0

Oltre un centinaio infatti gli imprenditori riuniti per l'occasione fra cui, per la ricerca, tre società sementiere, tre multinazionali dei pesticidi e tre società del mondo dei concimi. Per il **mondo della rivendite agricole e stoccaggio**: un consorzio agrario,

trasforma l'equivalente di quasi seimila ettari di grano tenero rispettivamente in **biscotti**, panettoni e pandori, piadine e pani speciali. Questo progetto è in collaborazione con la direzione di Alleanza 3.0 rappresentata per l'occasione da **Ezio Redeghieri e Mirco Dondi**. Il territorio che Deco Industrie ha scelto è quello nel quale svolge la propria attività dal 2013, quando è subentrato nella gestione del Biscottificio

**produttori locali** ha anzitutto ricordato che si sta sempre più accentuando l'impegno verso la produzione di "cibo per la salute". Dunque la qualità è costantemente in cima ai pensieri delle aziende, incalzate - va detto - dalla crescente e giustificata attenzione di un cittadino-consumatore attivo e sospettoso come non mai. Di qui la grande fortuna incontrata in questi anni dal biologico che - ha ricordato il funzionario di Coop - sta crescendo a due cifre. Grande e a sua volta crescente è nel contempo l'interesse nei confronti delle piccole produzioni, magari quelle di montagna, all'insomma del formaggio e dei salumi, dei cereali, dell'olio e del vino. Cala il consumo della carne, in parte condizionato da una campagna informativa spesso assurdamente distruttiva a prescindere. Su questo tema, Redeghieri ha pronosticato che a breve saranno bandite dalle tavole (giustamente) le carni prodotte in allevamenti intensivi. Si consolida, intanto, l'ottimo trend di frutta e verdura e altrettanto positiva è la

la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari. Il tutto nel segno della sostenibilità che non deve mai perdere di vista, ha aggiunto la parlamentare ferrarese, anche il reddito. La complessità del mondo attuale, ha infine osservato, richiede a tutti di relazionarsi costantemente e fare in modo che agricoltura, industria, distribuzione e, perché no?, finanza possano dare vita a soluzioni condivise, qualitativamente buone, nel segno della comunità e della persona e dunque di una filiera davvero a misura umana.

Silvia Accorsi



da sx: Massimo Andalini, Vincenzo Brandolini UNIFE e Massimo Vanini Banca Credit Agricole



da sx: Pier Carlo Scaramaggi presidente UPA Ferrara e Augusto Verlicchi di Cooperativa Terremere

una cooperativa romagnola e un importante rivenditore privato. Per l'**industria molitoria**, oltre a Pivetti, altri tre importanti mulini. Infine per le **industrie di trasformazione della farina** oltre a Deco anche altre cinque importanti realtà nazionali. Per il **mondo agricolo** erano presenti una trentina di aziende agricole del territorio, il presidente di Confagricoltura provinciale, il presidente UNIMA contoterzisti con una decina di soci, oltre a rappresentanti del mondo bancario (Credite Agricole...), dell'industria agroalimentare (Italia Zuccheri...), e esponenti del mondo del giornalismo.

Dopo il saluto dell'amministrazione comunale, è intervenuto **Giorgio Dal Prato**, AD Deco Industrie, presentando l'azienda e il progetto "Biscotto Industriale Nostrano" e illustrando i propri progetti per il presente e per il futuro.



La gamma di DECO da sx: i biscotti, i pani speciali, le piadine e pandori e panettoni

Deco, importante azienda a indirizzo prevalentemente agroalimentare

**Ezio Redeghieri, di Coop Alleanza 3.0**, con un intervento su **prodotti e**

domanda di prodotti ittici. Più in generale, l'esponente Coop ha osservato come occorrono veri e propri "acceleratori di sviluppo" per consentire al territorio di riprendere quel vigore che per una serie di motivi ha perso. Un nuovo grande impegno, dunque, viene richiesto non solo alla politica, nazionale e non, ma anche alle strutture intermedie come i comuni, i centri di ricerca, le università. Insieme si può vincere, insomma.

ospite d'onore la **Senatrice Maria Teresa Bertuzzi** dalla Commissione Agricoltura del Senato, attiva ed entusiasta, che ha ricordato con soddisfazione il cambiamento - in positivo - del ruolo del consumatore, divenuto assoluto protagonista non solo del consumo ma di fatto anche della produzione. Sono infatti i cittadini-consumatori, ha specificato, a "dirci cosa vogliono esattamente, cosa chiedono". All'interno di questo ventaglio di richieste spiccano

**Fruento (tenero/duro) a livello mondiale**  
Raccolta 2017: 730 milioni di t.  
Superficie coltivata: 210 milioni di ha (grano tenero 95%, grano duro 5%)

La Russia nel 2017 ha avuto una produzione record di 78 milioni di t.

**Dati nazionali grano tenero 2017**  
548.000 ha di grano tenero  
28 milioni di q.  
Stock iniziali: 6,5 milioni di q.  
Importazioni: 54 milioni di q.  
Disponibilità totale: 88,5 milioni di q.

In totale il prodotto 100% italiano rappresenta solo il 38%

Regione **Emilia Romagna**: 130.000 ha di grano tenero  
**Provincia di Ferrara**: 27.000 ha di grano tenero

**Sostenibilità ambientale**

- 3 i problemi principali su cui si dovrà agire:
- I) aumento della desertificazione (in Italia oltre il 20% dei terreni ne soffre, con punte massime in Sicilia, Puglia e Basilicata)
- II) inquinamento chimico (dovute a un eccessivo apporto di soli concimi chimici a base di azoto e fosforo)
- III) Acqua, risorsa destinata a scarseggiare. Il 70% del totale di acqua dolce passa attraverso l'agricoltura dove si utilizzano tecniche ancora troppo dispersive

- Primi accorgimenti da adottare:**
- rotazione delle colture
  - interrimento dei residui colturali
  - apporto di concimi organici o misto organici;
  - introduzione di concimi microgranulati
  - adozione di tecniche di microirrigazione